IL CREDIT RISK MANAGEMENT: COME PREVENIRE E GESTIRE I RISCHI TIPICI DELL' ATTIVITA' CREDITIZIA

Roma, Mercoledì 31
Gennaio 2018

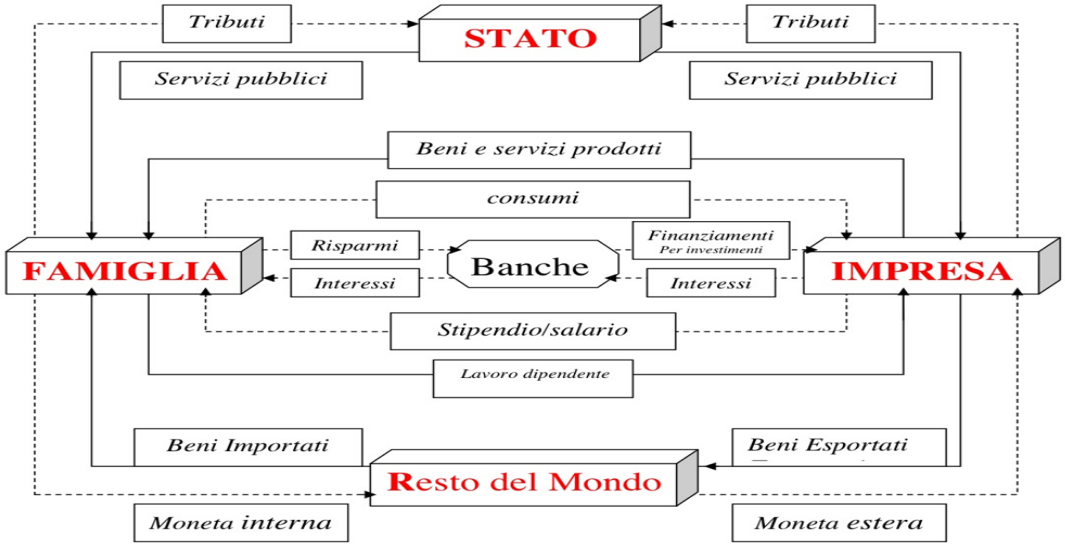
Fabrizio Capanna

L’attività bancaria, fulcro di una moderna economia capitalista

RAPPORTI TRA GLI OPERATORI ECONOMICI

Legenda:

Flussi reali: circolano beni e servizi: ————————
Flussi monetari: circola la moneta: - - - - - - - - - - - - - - - - -



I Rischi dell'Attività Bancaria

A) Rischio di Credito

B) Rischio di Mercato

C) Rischio di Liquidità

D) Rischio di Tasso

E) Rischio di Controparte

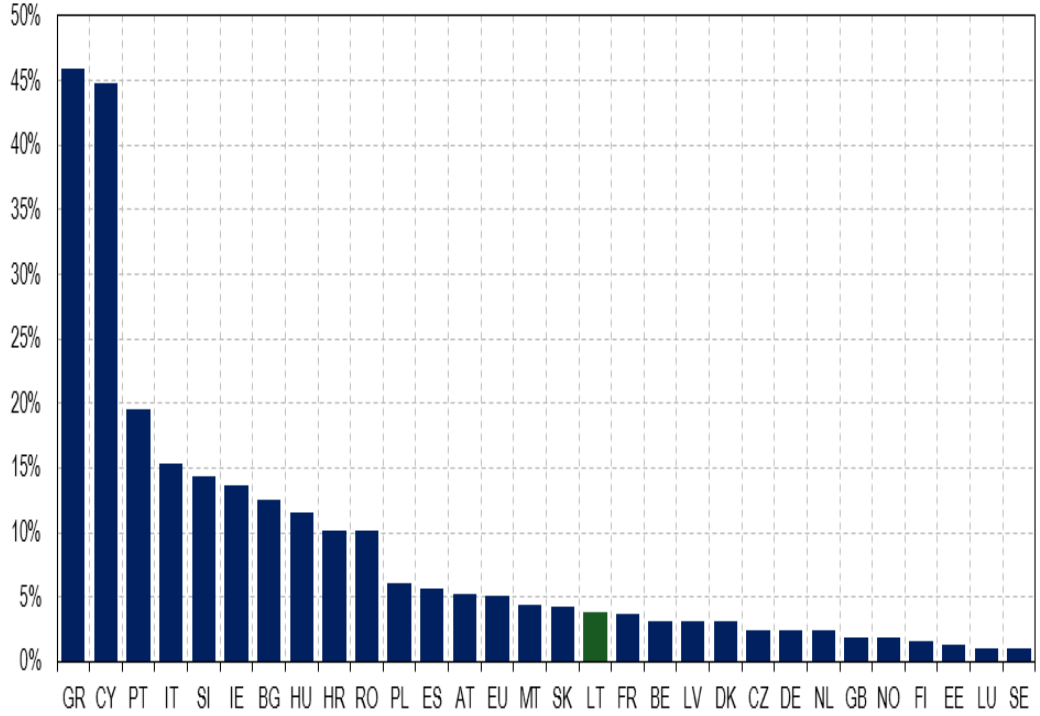
F) Rischio Operativo

Il Rischio di Credito

Definizione: *rischio che un cliente affidato possa divenire insolvente e cioè non in grado di rispettare gli impegni contrattuali di carattere economico relativi al rapporto con la banca*

E' il principale rischio bancario, sarà analizzato nel dettaglio successivamente

La situazione delle banche italiane è oggettivamente ancora pesante, nonostante qualche miglioramento



Note: A loan is considered non-performing when it is default for more than 90 days or it is clear that the debtor will fail to repay it.
Source: European Banking Authority.

Il Rischio di Mercato

Definizione: *rischio che il valore del portafoglio di negoziazione subisca una variazione conseguente all'andamento dei prezzi di mercato delle sue componenti*

E' solo relativo al portafoglio di negoziazione (concetto di Mark to Market)Definizione di Banking Book (Attivi "Held to Maturity" e "Available for Sale")

Variabili rilevanti: tassi di interesse, tassi di cambio, corsi delle azioni e delle commodity detenute.

Il V.A.R. quale misura del rischio di mercato: potenziale di perdite massime registrabili in una giornata, determinata sulla base dei dati statistici pregressi ma continuativamente aggiornati

Il Rischio di Liquidità

Definizione: *rischio di non poter immediatamente monetizzare gli attivi detenuti, a prescindere dal prezzo di effettivo realizzo*

Le due componenti del rischio di liquidità: il Market Liquidity Risk e il Funding Liquidity Risk. Il mercato dei capitali

Forte collegamento tra i vari rischi: la crisi del 2008 e rischi di liquidità, mercato e tasso.

Il Rischio di Tasso

Definizione: *rischio relativo alle potenziali perdite determinate dal diverso effetto di una variazione della curva dei tassi su bilancio di una banca, con riferimento al Banking Book e, in larga prevalenza, alla massa dei crediti alla clientela dinamicamente correlata alle passività onerose della banca.*

Il Duration Gap of Equily e l'Asset & Liability Management nelle banche.

Possibilità di copertura (Hedging) del Rischio di Tasso

Il Rischio di Controparte

Definizione: *rischio che la controparte di un'operazione finanziaria posta in esseri con la banca non ottemperi agli obblighi contrattuali definiti* (ad esempio la cosiddetta "Non Presentazione" in un'operazione in titoli)

Fortemente collegata al rischio di credito ma riferito ad operazioni in titoli o derivati

Fortemente mitigata dal progressivo ed ormai quasi esclusivo utilizzo delle Clearing House nel regolamento delle operazioni finanziarie, sussiste ancora per alcuni titoli o derivati OTC (Over The Counter)

Il Rischio operativo

Definizione: *Rischio che eventi di natura diversa possano impattare l'operatività della banca e, in maniera diretta od indiretta, prefigurare la possibilità di perdite economiche e patrimoniali*

Esempi:

a) Rischio informatico

b) Rischio determinato da errori, negligenza, disonestà del personale

c) Rischi esogeni (calamità naturali, eventi imprevedibili)

Focus sul Rischio di credito (1)

”La possibile insolvenza delle proprie controparti deve ancora ritenersi la principale potenziale fonte di rischio per un’impresa bancaria” (R.Ruozi, 1995)

“Una banca è solida quanto i suoi prestiti” (J.Revell, 1978)

Il rischio di credito quale principale minaccia per l’attività bancaria e quale “molla” per il materializzarsi o l’acuirsi degli altri rischi. Gli attivi bancari.

Il “Recovery rate”, naturale corollario nell’analisi del rischio di credito

Il Credit Risk Management (CRM), disciplina in evoluzione e crescita. Il ruolo del Credit Risk Manager

Focus sul Rischio di credito (2)

Determinanti della spinta all'evoluzione della funzione del CRM:

a) Modifiche regolamentari, sempre più stringenti e tecnicamente sofisticate (concetto di PD = Probability of Default e LGD = Loss Given Default)

b) Andamento dei mercati che hanno evidenziato un non corretto approccio al rischio di credito da parte della gran parte delle istituzioni creditizie

c) Incremento delle quote di capitale bancario a presidio preventivo di tale rischio, in dinamico rapporto con le tecniche e le metodologie di concessione del credito

d) Approccio Standard o metodologie interne (IRB di base o avanzato)

Focus sul Rischio di credito (3)

Attuali filosofie e tecniche di CRM:

- Analisi “Backward Looking”
- Analisi “Prospettica”

Recenti evoluzioni nelle tecniche di gestione del rischio di credito nell’attività creditizia e finanziaria

Conclusioni

Impossibilità di fornire in maniera sintetica un quadro generale dei rischi bancari e – in particolare - del Rischio di Credito.

Obiettivi del mio intervento sono stati quindi principalmente tre:

a) Sensibilizzare i partecipanti sulla molteplicità dei rischi dell'attività creditizia e sulla loro interconnessione
b) Evidenziare alcuni aspetti e le principali problematiche relativi al Rischio di credito, in maniera tale da generare un maggiore interesse professionale verso le stesse
c) Mutuare, per quanto possibile, tecniche e logiche operative della moderna gestione del rischio di credito tra le banche allo scopo di elevare il livello di sensibilità allo stesso tra gli altri operatori economici con i quali si viene professionalmente in contatto, in primo luogo le imprese.